



Automobile Club Rieti

**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2014**

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	7
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	7
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	9
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	10
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	12
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	12
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	15
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	17
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	18
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	18
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	18

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Rieti per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato Operativo Netto = € **40.089,07**

Margine Operativo Lordo = € **40.788,95**

risultato economico = € **-583.944,95**

totale attività = € **258.507,28**

totale passività = € **1.183.133,71**

patrimonio netto = € **-924.626,43**

Il bilancio dell'Automobile Club Rieti per l'esercizio 2014, è fortemente influenzato dalla gestione straordinaria, ed in particolare dal riaccertamento, in sede di redazione del bilancio, dei residui attivi, con conseguente eliminazione dei Crediti nello Stato Patrimoniale e rilevazione di Oneri Straordinari di gestione (insussistenze dell'attivo) nel conto economico, per un importo di € **607.602,20**.

Tale operazione straordinaria è strettamente correlata alla trasformazione contabile intervenuta al termine dell'esercizio 2010 con il passaggio dal Sistema Contabile Finanziario al Sistema Contabile Economico Patrimoniale.

Tale trasformazione contabile avrebbe dovuto determinare all'epoca (fine 2010), una complessiva revisione dei residui attivi e passivi al fine di determinare la parte di questi che avrebbe dovuto essere trasformata in crediti e debiti con conseguente iscrizione in Stato Patrimoniale di "Differenze da trasformazione contabile".

L'Ente, per motivi organizzativi, non ha potuto effettuare tale operazione all'inizio dell'esercizio 2011 e pertanto ha ritenuto di dover procedere alla rilevazione di tali differenze di trasformazione in sede di redazione di Bilancio 2014.

Si ritiene che tale operazione non abbia effetti sugli obiettivi patrimoniali fissati con deliberazione dell'Acì del 26/03/2013 in quanto, l'incremento del deficit patrimoniale derivante dall'operazione contabile risale ad esercizi anteriori al 2011, e pertanto, il

Patrimonio Netto dell'epoca dovrebbe essere rettificato di tali differenze negative di trasformazione.

La gestione dei crediti al 31/12/2014 è riportata nella seguente tabella :

	Accertamenti al 31/12/2014 prima del riaccertamento	Accertamenti eliminati	Crediti accertati al 31/12/2014 Post trasformazione contabile
Accertamenti vs/Clienti	344.003,04	270.118,06	€ 73.884,98
Accertamenti tributari	20.478,33		€ 20.478,33
Accertamenti vs/altri	355.315,37	337.484,14	€ 17.831,23
totale	€719.796,74	607.602,20	€ 112.194,54

Gli accertamenti eliminati sono pari ad € 607.602,20 e sono dettagliatamente riassunti in un prospetto depositato agli atti, nel quale vengono ripartiti per anno di provenienza .

La tabella che segue evidenzia i risultati di bilancio al 31/12/2014 prima e dopo il riaccertamento dei crediti:

	Prima del Riaccertamento	Dopo il Riaccertamento
Risultato economico	€ 23.657,25	€ -583.944,95
Totale attività	€ 866.109,48	€ 258.507,28
Totale passività	€ 1.183.133,71	€ 1.183.133,71
Patrimonio netto	€ -317.024,23	€ -924.626,43

E' evidente che il riaccertamento "Straordinario" influisce negativamente sia sul risultato economico che, senza il condizionamento di tale operazione sarebbe stato positivo e pari ad € 23.657,25 .

La redditività della gestione caratteristica 2014 è confermata anche dal Risultato Operativo Netto, dato dalla differenza tra valore e costi della produzione, pari ad € 40.089,07, e dal Margine Operativo Lordo pari ad € 40.788,95 che risulta in linea con gli obiettivi fissati nel Regolamento di contenimento della spesa dell'Automobile Club.

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2014 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2013:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	91,49		
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	458,83	761,58	-302,75
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	77.845,38	29.312,27	48.533,11
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	78.395,70	30.073,85	48.230,36
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze			0,00
SPA.C_II - Crediti	112.194,54	673.334,34	-561.139,80
SPA.C_III - Attività Finanziarie			0,00
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	35.878,36	17.754,24	18.124,12
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	148.072,90	691.088,58	-543.015,68
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	32.038,68	37.709,32	-5.670,64
Totale SPA - ATTIVO	258.507,28	758.871,75	-500.455,96
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-924.626,43	-340.681,48	-583.944,95
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.534,49	4.534,49	0,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	9.447,96	239.453,01	-230.005,05
SPP.D - DEBITI	1.121.067,66	800.279,82	320.787,84
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	48.083,60	55.285,91	-7.202,31
Totale SPP - PASSIVO	258.507,28	758.871,75	-500.364,47
SPCO - CONTI D'ORDINE			0,00

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	428.152,66	387.840,02	40.312,64
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	388.063,59	349.106,30	38.957,29
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	40.089,07	38.733,72	1.355,35
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.768,32	-1.956,47	188,15
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-611.305,19	-3.064,19	-608.241,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	-572.984,44	33.713,06	-606.697,50
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.960,51	9.992,72	967,79
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-583.944,95	23.720,34	-607.665,29

Dalla tabella del conto economico si evidenzia un rilevante incremento, rispetto al 2013, sia nel "Valore della produzione" che nei "Costi della produzione", che si giustifica con l'aumento dei ricavi e costi relativi alla realizzazione della manifestazione sportiva "Rieti –Terminillo" ed in particolare dei ricavi provenienti dalla Lotteria e dai contributi volontari nonché dei contributi erogati dal Comune, non presenti nel bilancio dell'anno precedente in quanto il Comune nel 2013 ha contribuito con il pagamento diretto di fatture .

Nonostante la diminuzione del numero di tessere emesse nel 2014 le "Quote sociali" subiscono solo un lieve decremento (-1139.3) grazie alla riqualificazione del portafoglio soci, mentre i ricavi per tasse automobilistiche si incrementano di € 2.561.78 grazie alla riattivazione del servizio di riscossione tasse alla delegazione di Passo Corese e ai proventi derivanti da riscossione bolli effettuate centralmente, le "Provvigioni attive Sara" per merito dell'operato dell'agente capo aumentano di € 4720.92, i proventi per Canone Marchio" e subaffitti di immobili si attestano sugli stessi valori del 2013.

Tra i costi della produzione, solamente i Costi per l'Organizzazione di eventi subiscono, come già detto, un incremento significativo che, trova però copertura nell'aumento dei rispettivi ricavi. Le altre voci di costo, già fortemente contratte negli anni passati, sono stabili rispetto ai valori del 2013 ad eccezione delle "Spese per l'acquisizione dei soci" che subiscono una riduzione pari ad € -3.363.63.

Non si rilevano significanti scostamenti nelle "Spese per godimento di beni di terzi" e nelle "Spese del personale".

La gestione finanziaria subisce un lieve miglioramento

Tra i proventi straordinari si rilevano la Plusvalenza generata dall'alienazione dell'autovettura di proprietà dell'ente e da "Altri ricavi relativi ad esercizi precedenti" riguardanti la contabilizzazione dei rendimenti generati in passato sulla polizza INA TFR Dipendenti.

Negli Oneri Straordinari confluiscono le imposte relative ad anni precedenti per € 1316.6, i costi relativi ad anni precedenti riguardanti in particolare la somma richiesta dalla Sara Assicurazione per insoluti, risalenti al 2003 e 2004, della delegazione di Poggio Mirteto di Berti Augusto , rilevanti sono le insussistenze dell'attivo , € 607.602,20 generate dal riaccertamento dei crediti iscritti in bilancio.

Nonostante un risultato ante imposte fortemente negativo si imputano all'esercizio imposte pari ad € 10.960,51, e precisamente € 7.640,57 per IRES e € 3.319,94 per IRAP.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2014, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state n.1 e deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 31/10/2014.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	199.000,00	-5.000,00	194.000,00	181.954,86	-12.045,14
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	213.000,00	33.000,00	246.000,00	246.197,80	197,80
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	412.000,00	28.000,00	440.000,00	428.152,66	-11.847,34
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	700,00	0,00	700,00	152,40	-547,60
7) Spese per prestazioni di servizi	201.400,00	35.000,00	236.400,00	229.343,83	-7.056,17
8) Spese per godimento di beni di terzi	36.000,00	0,00	36.000,00	33.032,40	-2.967,60
9) Costi del personale	56.200,00		56.200,00	52.026,33	-4.173,67
10) Ammortamenti e svalutazioni	3.200,00	-2.000,00	1.200,00	699,88	-500,12
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0,00		0,00
12) Accantonamenti per rischi	3.000,00	-3.000,00	0,00		0,00
13) Altri accantonamenti			0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione	83.000,00	-4.750,00	78.250,00	72.808,75	-5.441,25
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	383.500,00	25.250,00	408.750,00	388.063,59	-20.686,41
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	28.500,00	2.750,00	31.250,00	40.089,07	8.839,07
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	500,00		500,00	2,39	-497,61
16) Altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	3.500,00	-500,00	3.000,00	1.770,71	-1.229,29
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-3.000,00	500,00	-2.500,00	-1.768,32	731,68
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00		0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari		50.750,00	50.750,00	50.733,11	-16,89
21) Oneri Straordinari		54.665,00	54.665,00	662.038,30	607.373,30
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	-3.915,00	-3.915,00	-611.305,19	-607.390,19
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	25.500,00	-665,00	24.835,00	-572.984,44	-597.819,44
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	10.500,00	500,00	11.000,00	10.960,51	-39,49
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	15.000,00	-1.165,00	13.835,00	-583.944,95	-597.779,95

Il provvedimento di rimodulazione del Budget economico 2014 , è stato generato, dalla necessità di adeguare gli stanziamenti relativi alla manifestazione sportiva Rieti-Terminillo, sia dalla parte dei ricavi, per nuovi introiti dovuti alla realizzazione della Lotteria Carotti, che dei costi, inizialmente sottostimati.

Tra gli oneri e proventi straordinari sono da rilevare variazioni in aumento per imputazione di imposte relative ad anni precedenti, per oneri e proventi relativi ad anni precedente.

Tale rimodulazione ha comportato un ricalcolo delle imposte di esercizio con un incremento dello stanziamento del relativo costo.

La rimodulazione ha comportato una lieve diminuzione del risultato d'esercizio previsto.

Per quanto riguarda l'analisi degli scostamento con tra budget 2014 e bilancio d'esercizio 2014 si evidenzia un peggioramento del risultato d'esercizio per il condizionamento derivante dalla gestione straordinaria ed in particolare dal riaccertamento dei crediti effettuato in sede di redazione del bilancio e quindi non previsto nel budget, senza il quale il risultato d'esercizio sarebbe stato migliore rispetto a quello previsto. Infatti il Risultato operativo della gestione caratteristica è aumentato, rispetto alle previsioni, di € 8.839,07.

Nel Valore della Produzione si rileva uno scostamento di € - 11.847,37, così ripartito:

- I "Ricavi delle vendite e delle Prestazioni" subiscono un decremento di € 12.045,14 rispetto delle previsioni, dovuto alla scostamento, rispetto alle previsioni, dei ricavi per "Quote sociali" di € 11.156,98, e dei ricavi per manifestazione sportiva di € -1.254,82, incremento di € 366.66 nel conto ricavi tasse automobilistiche.
- Gli "Altri ricavi e proventi" sono caratterizzati da un lieve scostamento positivo di € 197.8, dovuto alla somma algebrica tra :
 - "Contributi altri enti " € - 1.000.00;
 - Concorsi e rimborsi diversi € 759.15
 - "subaffitti d'immobili" € -225.60
 - Canone marchio € -163.04
 - Provvigioni attive" della Sara Assicurazioni € -1622.59
 - Sopravvenienze attive € 620.6
 - Proventi pubblicità €2237.95
 - Conguaglio positivo iva promiscua e pro-rata € 220,34
 - Proventi lotteria € -335.00
 - Contributi volontari manifestazione sportiva € -335,00
 - Proventi diversi € 40.99

Nei Costi della Produzione si rileva uno scostamento di € - 20.686,41, così ripartito:

- Gli "Acquisti di materie prime, suss..." subiscono uno scostamento di € -547.60

- Tutti i sottoconti delle “Spese per la Prestazione di servizi” hanno avuto uno scostamento in diminuzione rispetto alle previsioni, in particolare si rilevano i seguenti scostamenti: €-734.75 nei costi per “Organizzazione di eventi”, €-859.39 nei costi “Altre spese per la prestazione di servizi” ed € -3081.19 nelle “Spese per l’acquisizione di soci”
- Nelle spese per il godimento di beni di terzi si rileva un scostamento negativo di € 2616.32 nel sottoconto fitti passivi e spese accessorie
- Nei Costi del personale si rileva uno scostamento di € - 4173.67 per minori costi per Trattamento accessorio Direttore e minori Oneri sociali.
- Tra gli oneri diversi di gestione lo scostamento più rilevante è di € - 4.080.51 nelle “Aliquote sociali” .

Il risultato della gestione finanziaria pari ad € -1768.32, è migliore rispetto a quello previsto.

Come già anticipato, avendo effettuato il riaccertamento dei crediti in sede di redazione del bilancio, si rileva un forte scostamento rispetto al budget sia nel risultato della gestione straordinaria che in quello d’esercizio.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Le variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2014 approvate dal Consiglio Direttivo del 31/10/2014 hanno riguardato la dismissione di beni materiali, ed in particolare la vendita della autovettura Matiz al prezzo di € 2200,00.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l’evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2014	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	500,00		500,00	114,36	-385,64
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	500,00	0,00	500,00	114,36	-385,64
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	1.000,00		1.000,00	374,26	-625,74
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	-300,00	-1.900,00	-2.200,00	-2.200,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	700,00	-1.900,00	-1.200,00	-1.825,74	-625,74
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.200,00	-1.900,00	-700,00	-1.711,38	-1.011,38

Oltre alla dismissione dell'autovettura, nel 2014, è stato acquistato un nuovo pc + software per l'ufficio amministrazione-contabilità .

2. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nonostante il risultato d'esercizio negativo, pari ad € -583.944,95, dovuto, come già detto, alla gestione straordinaria ed in particolare alla rilevazione di insussistenze dell'attivo per riaccertamento dei crediti per un importo pari ad € 607.602,20, dal Bilancio 2014 dell'Automobile Club di Rieti si evidenzia un Risultato operativo della gestione caratteristica dell'ente positivo pari ad € 40.089,07, generato dalla differenza tra Valore della produzione pari ad € 428.152,66 e costi della produzione pari ad € 388.063,59;

La gestione dell'Ente è sempre ispirata ai principi di efficacia, efficienza ed economicità riconfermati con l'adozione, avvenuta con la delibera presidenziale n.5 del 20/12/2013 poi ratificata dal Cd con delibera n.1 del 04/03/2014, del "**Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa**" redatto ai sensi dell'art.2 comma 2 bis DL 101/2013 convertito in legge n.125/2013, in cui sono stati introdotti limiti di spesa che, dalle risultanze del Bilancio d'esercizio 2014, sono stati rispettati.

Per quanto riguarda l'attività associativa, il declassamento del portafoglio avuto nel 2013, ha riportato l'attenzione sul valore delle tessere vendute e a porre in essere strategie volte alla sua riqualificazione, con il coinvolgimento delle delegazione attraverso incontri riguardanti sia tecniche di vendita che le caratteristiche dei prodotti associativi, volti a colmare lacune e dubbi degli addetti al front-office . Ciò ha permesso di riconfermare un risultato positivo dell'attività associativa che, nonostante la diminuzione numerica del venduto (-302 tessere) non ha riscontrato una proporzionale riduzione dei proventi.

La manifestazione sportiva è stata gestita prestando la massima attenzione al contenimento dei costi in modo da contrastare la diminuzione delle iscrizioni, causata dall'assenza delle auto storiche, impossibilitate a partecipare per la concomitanza con la Gara del Monte Cimino in provincia di Viterbo. Come nel 2013 la realizzazione della gara è stata assicurata dagli introiti provenienti dalla Lotteria e dai contributi volontari raccolti tramite la stessa, che hanno permesso di sopperire al venir meno dei contributi da parte degli Enti locali e di coprire pienamente i costi necessari per la realizzazione della gara. La manifestazione, come nelle passate edizioni, ha avuto un forte consenso di pubblico e di critica ottenendo ottime valutazioni dal punto di vista organizzativo da parte di organismi sportivi nazionali ed internazionali.

Il settore assicurativo, dopo anni di crisi, ha avuto i primi segni di ripresa, generando un aumento inaspettato delle provvigioni attive, grazie all'attività svolta dall'agente Capo soprattutto nel settore non auto. Mentre, i risultati dalla nuova agenzia Sara, non rispettano quelli sperati al momento dell'apertura.

Nel corso del 2014, è continuata la collaborazione con l'Ufficio Territoriale, per la realizzazione, presso il Settore infantile della ASL RI, del progetto "TrasportAci sicuri" rivolto alle donne che partecipano ai corsi di preparazione al parto, con il fine di informare sul corretto utilizzo dei sistemi di ritenuta dei bambini trasportati in automobile. Nel corso del 2014 è proseguito il progetto "TrasportAci sicuri" rivolto ai bambini dai 5 ai 7 anni, insieme all'attivazione dei corsi "A passo sicuro" e "Due ruote sicure" .

Se negli anni passati l'Automobile Club Rieti ha visto una ristrutturazione organizzativa determinante per la stabilizzazione dei costi e dei ricavi, il 2014 è stato l'anno della "riorganizzazione" del bilancio dell'Ente che, pur avendo fatto emergere un forte disavanzo patrimoniale, ha riconfermato l'andamento positivo della gestione caratteristica, riuscendo a generare un risultato operativo lordo positivo che in futuro, salvo eventi imprevisti, riconfermerà

risultati di esercizio altrettanto positivi, che permetteranno di proseguire il piano di risanamento del deficit patrimoniale .

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	91		91
Immobilizzazioni materiali nette	459	762	-303
Immobilizzazioni finanziarie	77.845	29.312	48.533
Totale Attività Fisse	78.396	30.074	48.322
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino			0
Credito verso clienti	73.885	305.574	-231.689
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	38.310	367.760	-329.451
Disponibilità liquide	35.878	17.754	18.124
Ratei e risconti attivi	32.039	37.709	-5.670
Totale Attività Correnti	180.112	728.798	-548.686
TOTALE ATTIVO	258.507	758.872	-500.365
PATRIMONIO NETTO	-924.626	-340.681	-583.945
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	13.982	243.988	-230.006
Altri debiti a medio e lungo termine			0
Totale Passività Non Correnti	13.982	243.988	-230.006
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	759.053	666.251	92.802
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	10.183	11.360	-1.177
Altri debiti a breve	351.833	122.669	229.164
Ratei e risconti passivi	48.084	55.286	-7.202
Totale Passività Correnti	1.169.152	855.566	313.586
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	258.508	758.872	-500.364

L'incremento nelle Attività fisse è dovuto all'incremento delle Immobilizzazioni finanziarie ed in particolare alla capitalizzazione dei rendimenti maturati negli anni passati sulla polizza TFR accesa presso l'INA Assicurazioni.

Le Attività Correnti sono caratterizzate da un decremento di € 502.799,00 dovuto al riaccertamento dei crediti provenienti da anni pregressi per € 607.602,20.

Le passività non correnti sono caratterizzate da un forte decremento per lo storno di € 232.159,67 dal Conto "Trattamento di Fine Rapporto" ed imputazione al conto "TFS da liquidare" che ritroviamo nel conto "Altri Debiti" che infatti subiscono un rilevante incremento.

L'eliminazione degli accertamenti ante 2011 comporta un aumento considerevole del deficit patrimoniale che da € -340.681,48 passa ad € - 924.626,00 che, l'Ente si impegna gradualmente a risanare, tale valore influenza negativamente l'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, infatti si evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio negativo pari a - 11,79 nell'esercizio in esame contro un valore pari al -11,32 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore negativo pari a - 11,61 nell'esercizio in esame con un peggioramento rispetto al valore di -3,21 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a -0,79 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a -0,31 Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) che segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze è pari a 0,15 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,85 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	91		91
Immobilizzazioni materiali nette	459	762	-303
Immobilizzazioni finanziarie	77.845	29.312	48.533
Capitale immobilizzato (a)	78.396	30.074	48.322
Rimanenze di magazzino			0
Credito verso clienti	73.885	305.574	-231.689
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	38.310	367.760	-329.451
Ratei e risconti attivi	32.039	37.709	-5.671
Attività d'esercizio a breve termine (b)	144.233	711.044	-566.810
Debiti verso fornitori	759.053	666.251	92.802
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	10.183	11.360	-1.177
Altri debiti a breve	351.833	122.669	229.164
Ratei e risconti passivi	48.084	55.286	-7.202
Passività d'esercizio a breve termine (c)	1.169.152	855.566	313.586
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-1.024.919	-144.522	-880.397
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	13.982	243.988	-230.006
Altri debiti a medio e lungo termine			0
Passività a medio e lungo termine (e)	13.982	243.988	-230.006
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-960.505	-358.436	-602.070
Patrimonio netto	-924.626	-340.681	-583.945
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	35.878	17.754	18.124
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-960.505	-358.436	-602.069

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra le attività a breve termine e le passività a breve termine, ha un valore negativo di € -1.024.919,00 con un peggioramento rispetto al 2013 dovuto alla diminuzione dei crediti per riaccertamento degli stessi e all'aumento dei debiti correnti per imputazione del fondo TFR dei dipendenti non più nei ruoli dell'AC tra i debiti diversi.

La situazione finanziaria netta a breve termine è positiva (€ 35.878,00) evidenziando un consistente miglioramento rispetto al 2013 .

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

RENDICONTO FINANZIARIO		31.12.2014	31.12.2013
A	Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1	Utile (Perdita) dell'esercizio	(583.945)	23721
2	Rettifiche per elementi non monetari che non hanno determinato	(1)	-2
	<u>Accantonamenti ai fondi:</u>	2.155	2.169
	- Accant. Fondi Quiescenza e TFR	2.155	2169
	- Accant. Fondi Rischi		
	<u>Utilizzo Fondi:</u>	(232.160)	0
	- Utilizzo Fondi Quiescenza e TFR	(232.160)	
	- Utilizzo Fondi Rischi		
	<u>Ammortamenti</u>	700	2.381
	- Amm. Imm. Immateriali	23	
	- Amm. Imm. materiali	677	2381
	<u>Svalutazioni partecipazioni</u>		
	(Plusvalenze)/Minusvalenze da cessioni	(2.200)	0
	Totale Rettifiche per elementi non monetari	(231.505)	4.550
3	Flussi finanziari prima delle variazioni del CCN (1+2)	(815.451)	28.269
4	Variazioni del Capitale Circolante Netto		
	Decremento/ (incremento) delle rimanenze	0	
	Decremento/ (incremento) crediti vs clienti	231.689	612
	Decremento/ (incremento) crediti vs società controllate		
	Decremento/ (incremento) crediti vs Erario	(7.905)	-6862
	Decremento/ (incremento) altri crediti	337.356	-2185
	Decremento/ (incremento) ratei e risconti attivi	5.671	5315
	(Decremento)/ incremento debiti vs fornitori	92.802	-14398
	(Decremento)/ incremento debiti vs società controllate		
	(Decremento)/ incremento debiti vs Erario	(1.174)	3517
	(Decremento)/ incremento debiti vs Istituti Previdenziali	(4)	-733
	(Decremento)/ incremento quota annua debiti a ML termini		
	(Decremento)/ incremento altri debiti	229.164	5534
	(Decremento)/ incremento dei ratei e risconti passivi	(7.202)	715
	Totale variazioni CCN	880.396	(8.485)
A	Flussi finanziari della gestione reddituale (3+4)	64.945	19.784
B	Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
	Immobilizzazioni immateriali nette finali	91	
	Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	0	
	(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	(23)	
	(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	(114)	0
	Immobilizzazioni materiali nette finali	459	762
	Immobilizzazioni materiali nette iniziali	762	3.143
	(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	(677)	(2.381)
	(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	(374)	0
	Immobilizzazioni finanziarie nette finali	77.845	(29.312)
	Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	29.312	29.312
	Plusvalenze/ (Minusvalenze) da cessioni	2.200	
	(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	(46.333)	0
B	Flussi finanziari dell'attività d'investimento	(46.821)	0
	Flussi finanziari ottenuti (A+B)	18.124	19.784
C	Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
	Incremento/ (decremento) debiti vs Banche		-4473
	Incremento/ (decremento) mezzi propri		
C	Flussi Finanziari dall'attività di finanziamento	0	(4.473)
	Incremento/ (decremento) DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	18.124	15.311
	Disponibilità liquide al 1° gennaio	17.754	2.443
	Disponibilità liquide al 31 dicembre	35.878	17754
	Differenza Disponibilità liquide	18.124	15.311

Tabella 4.2 –
Rendiconto
finanziario

Il rendiconto finanziario rappresentato nella tabella evidenzia che la gestione caratteristica dell'Ente (Cash flow operativo) è positivo non essendo influenzato dalla gestione straordinaria che nel 2014 ha generato la perdita d'esercizio di € -583.945,00 e, di conseguenza, insieme alla diminuzione del fondo TFR, una gestione reddituale negativa.

Il flusso di cassa della gestione reddituale di € 64945,00 in parte assorbito dalla gestione delle immobilizzazioni per € 46821,00, genera una liquidità nella gestione 2014 pari ad € 18.124,00.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2014	31.12.2013	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	428.153	387.840	40.313	10,4%
Costi esterni operativi	-335.337	-294.136	-41.201	14,0%
Valore aggiunto	92.815	93.704	-888	-0,9%
Costo del personale	-52.026	-52.589	563	-1,1%
EBITDA	40.789	41.115	-326	-0,8%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-700	-2.381	1.681	-70,6%
Margine Operativo Netto	40.089	38.734	1.355	3,5%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	2	2	1	36,6%
EBIT normalizzato	40.091	38.735	1.356	3,5%
Risultato dell'area straordinaria	-611.305	-3.064	-608.241	19850,0%
EBIT integrale	-571.214	35.671	-606.885	-1701,3%
Oneri finanziari	-1.768	-1.958	190	-9,7%
Risultato Lordo prima delle imposte	-572.982	33.713	-606.695	-1799,6%
Imposte sul reddito	-10.961	-9.993	-968	9,7%
Risultato Netto	-583.943	23.720	-607.663	-2561,8%

Questa riclassificazione del conto economico evidenzia che la gestione è in grado di generare un valore aggiunto di € 92.815,00, che permette di coprire gli altri costi "interni" (ammortamenti e costo del personale), la gestione finanziaria e le imposte sul reddito ma non la gestione straordinaria che pertanto genera nel 2014 una perdita d'esercizio.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

In sede di redazione di bilancio si è provveduto ad una attenta analisi dei crediti iscritti in bilancio e risalenti ad anni passati,. Dopo una accurata valutazione, gli accertamenti ante 2011 eliminati dai crediti dello stato Patrimoniale sono stati pari € 607.602,20.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel primo trimestre dell'esercizio 2015, si rileva un lieve miglioramento dell'andamento dell'attività associativa, grazie ad una politica di incentivazione delle delegazioni.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

A causa del riaccertamento dei residui l'Ente non ha conseguito un risultato economico positivo.

Il Presidente

Avv. Innocenzo de Sanctis

